

I LICAONES TORNANO A "RUGGIRE" A UDINE PER MORE THAN JAZZ 13 ago. in piazza Libertà

Un quartetto ricco di verve e ironia. Attivi da vent'anni, sono stati uno dei primi gruppi a proporre con musica originale, un genere di grande successo chiamato "Lounge", che mescola swing, musica latina, funk ai colori di Trovajoli, Piccioni, Umiliani e Morricone.

A più di dieci anni dalla pubblicazione dei loro dischi, premiati dal pubblico con oltre 13 mila copie vendute, tornano a "ruggire", **domani 13 agosto alle 21.30 in piazza Libertà a Udine, i Licaones. Mauro Ottolini** al trombone, **Francesco Bearzatti** al sassofono, **Oscar Marchioni** all'organo Hammond e **Paolo Mappa** alla batteria saranno infatti ospiti di **More Than Jazz**, la rassegna, organizzata da **SimulArte**, che porta in scena nel capoluogo friulano grandi artisti del panorama jazzistico internazionale.

Creativi sperimentatori, compositori e arrangiatori di grande estro e abili "galvanizzatori" di platee, Bearzatti e Ottolini, sono entrambi affermati protagonisti della recente scena musicale jazzistica.

La vivacità che libera le più originali espressioni dei membri del gruppo tra divertissement, ritmi ballabili di gran traino e trovate tecniche mai superficiali, porta in scena uno spettacolo unico e coinvolgente.

Nato a Verona nel 2001, il gruppo ha suonato moltissimo tra il 2003 e il 2006, tra Italia e Francia. Dopo un lungo silenzio, i Licaones sono tornati sulla scena musicale nel 2018 in occasione di Umbria Jazz.

More Than Jazz, lo ricordiamo, quest'anno sostiene **la campagna #artistitaliani** ideata dalla Fondazione Bon, e successivamente promossa da Agis eAiam, con l'obiettivo di sostenere gli artisti italiani in questa difficile congiuntura causata dall'epidemia. Inoltre, grazie alla **collaborazione con PromoTurismoFVG**, chi si presenta a un Infopoint regionale con il programma di sala di uno dei concerti in cartellone, avrà diritto a uno sconto del 20 per cento sulla Fvg Card.

Come tutti i concerti di More Than Jazz, l'**ingresso è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria** o sul sito di SimulArte o telefonando allo 0432 1482124 (dal lunedì al sabato 16 alle 19) o, ancora, inviando una email a biglietteria@simularte.it. **Lo spettacolo rispetterà tutte le norme per garantire il distanziamento interpersonale tra i presenti e per evitare assembramenti all'arrivo si consiglia di presentarsi con congruo anticipo.**